

ALL'ESPOSIZIONE «DIVISIONISMO»

“Riflessioni di un affamato” a Novara L'opera di Longoni ancora in trasferta

«Riflessioni di un affamato» di Emilio Longoni, il dipinto più vagabondo della collezione cittadina, rimarrà esposto fino al 5 aprile al Castello Visconteo Sforzesco di Novara nella mostra «Divisionismo, la rivoluzione della luce». Rientrata in Italia dai Paesi Bassi, dopo essere stata esposta al Drents Museum di Assen, l'opera non è nemmeno passata da «casa» ed è stata subito portata nell'allestimento novarese.

Pregevole esempio di «Divisionismo», il grande olio su tela del Longoni viene spesso richiesto, infatti, in occasione di esposizioni dedicate a questa corrente, nata in Italia nell'ultimo decennio del XIX secolo, prendendo ispirazione dal Puntinismo francese. Alla tecnica pittorica dell'accostamento di sottili pennellate di colore, finalizzata a ottenere nuovi effetti cromatici e artistici, il Divisionismo associa



L'allestimento dell'opera di Emilio Longoni

la predilezione per soggetti a tema sociale, che raccontano la vita degli umili. Nella scena del quadro in prestito una coppia elegantemente vestita consuma un ricco pasto nel celebre caffè Biffi di Milano, ignorando il ragazzo infreddolito che sbircia dalla vetrina.

La grande mostra in cor-

so a Novara, composta da 70 opere suddivise in otto sezioni tematiche, è stata presentata come la più importante degli ultimi anni dedicata al Divisionismo. Apertura dal martedì alla domenica (10-19), ma anche lunedì 6. Biglietto: 10 euro intero, 8 ridotto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

